



**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIALE DEI CITTADINI MIGRANTI
NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI
CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA**

[CIG: 55388481F7]

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1

Ente Appaltante

Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Servizio Politiche abitative e per l'immigrazione.

ART. 2

Oggetto dell'Appalto

L'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa (di seguito chiamata Stazione appaltante) intende appaltare l'erogazione dei servizi di accoglienza e inclusione sociale dei cittadini migranti residenti sul proprio territorio, articolati nelle seguenti attività:

- azioni del Piano accoglienza e intercultura nelle scuole;
- azioni del Piano accoglienza e inclusione sociale dei cittadini migranti adulti;
- supporto alle politiche per l'immigrazione.

ART. 3

Disposizioni di Riferimento

- Delibera della Giunta Esecutiva del Circondario Empolese Valdelsa n. 11/2011, con la quale si approva la Convenzione per la gestione associata dei servizi di assistenza sociale e di integrazione di stranieri, apolidi e nomadi fra i Comuni del Circondario e il Circondario Empolese Valdelsa;
- Convenzione (rep. 2409) stipulata in data 31/05/2011 tra gli 11 Comuni del Circondario Empolese Valdelsa per la gestione in forma associata delle funzioni comunali inerenti i "Servizi di assistenza sociale e di integrazione di stranieri, apolidi e nomadi";
- Delibera n. 2 del 10/01/2012, e allegati, della Conferenza per l'Istruzione dell'Empolese Valdelsa, che nomina l'Ufficio della Gestione Associata Migranti coordinatore del Tavolo Zonale per l'educazione interculturale;
- Statuto dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, in vigore dal 11/11/2012;
- Verbali della Conferenza Zonale per l'Istruzione Empolese Valdelsa del 15/07/2013 e del 03/12/2013, con i quali si approva il Piano Accoglienza e Intercultura nelle scuole dell'area per l'anno scolastico 2013/2014 e si confermano le medesime quote di finanziamento del Piano da parte dei Comuni anche per gli anni 2014/2015 e 2015/2016;
- Protocollo d'intesa per l'educazione Interculturale fra Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e i Comuni dell'Unione e le Istituzioni Scolastiche sottoscritto in data 19/02/2013;
- Delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa del 06/08/2013, che approva il "Piano di inclusione dei cittadini migranti adulti";



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

- Legge Regionale Toscana n. 29 del 09/06/2009 “Norme per l’accoglienza, l’integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri”;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 08/01/2012 del Ministero dell’Istruzione “Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”;
- Documento di indirizzo del Ministero dell’Istruzione dell’ottobre 2007 “La via italiana per la scuola interculturale e l’integrazione degli alunni stranieri”;
- Circolare Ministeriale n. 24 del 01/03/2006 del Ministero dell’Istruzione “Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione di alunni stranieri”.

ART. 4

Obiettivi

L’Unione dei Comuni Circondario dell’Empolese Valdelsa, attraverso i servizi di accoglienza e inclusione sociale dei cittadini stranieri, si propone di “realizzare l’accoglienza solidale delle cittadine e dei cittadini stranieri, secondo i principi del pluralismo delle culture, del reciproco rispetto e dell’integrazione partecipe” (L.R.T. n. 29/2009, art. 1), assicurando servizi in grado di rispondere efficacemente alle esigenze e ai bisogni dei cittadini stranieri nei vari ambiti della vita.

In particolare gli obiettivi dell’Unione dei Comuni sono così identificati, attraverso la convenzione (rep. 2409/2011) per la gestione in forma associata delle funzioni comunali inerenti i “Servizi di assistenza sociale e di integrazione di stranieri, apolidi e nomadi”:

- favorire la permanenza regolare e la stabilizzazione sul territorio dei cittadini non comunitari;
- promuovere il riconoscimento di pieni diritti di cittadinanza dei migranti presenti sul territorio, così da favorire i processi di acquisizione soggettiva civile e da garantire l’accoglienza e l’effettiva integrazione sociale, culturale e lavorativa;
- promuovere l’integrazione orizzontale delle politiche di cittadinanza, nell’ottica della parità di trattamento e del superamento degli ostacoli che limitano o impediscono l’accesso ai servizi e il godimento dei diritti;
- sviluppare adeguate politiche di contrasto alle discriminazioni, dotandosi di strumenti di rilevazione del grado di inserimento dei cittadini migranti;
- dotare gli Enti Locali degli strumenti conoscitivi necessari alla realizzazione di politiche omogenee in materia di immigrazione;
- garantire, in sinergia con gli strumenti di pianificazione già presenti sul territorio, l’accoglienza scolastica nel rispetto dei diritti dei bambini e delle bambine, tenendo conto delle competenze già acquisite e mirando a evitare la segregazione culturale, l’abbandono e l’insuccesso scolastico.

ART. 5

Destinatari dell’intervento

I destinatari delle azioni previste sono tutte le cittadine e i cittadini di madrelingua non italiana residenti sul territorio dell’Unione dei Comuni Circondario dell’Empolese Valdelsa, con particolare attenzione alle seguenti categorie:

- neo arrivati;
- studenti delle scuole di base e superiori e loro famiglie;
- utenti dei servizi degli enti locali;
- soggetti con svantaggio linguistico.



ART. 6

Durata del contratto e tempi di realizzazione

Il servizio verrà aggiudicato presumibilmente per il periodo dal 01/10/2014 al 31/09/2016. Le attività potranno essere avviate a partire dal primo giorno utile successivo alla data di consegna dei servizi, dando atto che gli stessi potranno essere consegnati dalla stazione appaltante anche nelle more della stipula del contratto. Quindi, intervenuta l'aggiudicazione e in attesa della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'inizio del servizio nei tempi indicati dalla Stazione appaltante.

La stazione appaltante avrà inoltre la facoltà di prorogare il contratto per 12 mesi. Tale durata della proroga tiene conto della necessità di assicurare la continuità dei servizi affidati per un intero anno scolastico. Verificandosi tale necessità, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni convenute e comunque non oltre 12 mesi (365 giorni) dalla scadenza del vincolo contrattuale.

La stazione appaltante potrà verificare le condizioni per l'affidamento allo stesso soggetto di un analogo servizio con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. B) del D. Lgs. n° 163/2006.

ART. 7

Importo a base di gara

Il valore complessivo ipotizzato delle prestazioni oggetto del presente appalto, per il periodo 01/10/2014-30/09/2016, è determinato, al netto dell'IVA, in € **320.440,00=**, di cui € **316.940,00=** soggetti a ribasso e € **3.500,00=** quali oneri per la sicurezza da non assoggettarsi al ribasso, per l'attuazione delle misure e procedure operative descritte nel DUVRI.

L'importo complessivo a base di gara, compresa la proroga di cui all'art. 6, è determinato in € **480.660,00=**, al netto dell'IVA, di cui € **5.250,00=** quali oneri per la sicurezza da non assoggettarsi al ribasso, per l'attuazione delle misure e procedure operative descritte nel DUVRI.

Essendo stati rilevati possibili rischi interferenziali, è stato redatto il DUVRI, ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in cui sono previsti gli oneri per la sicurezza, da non assoggettarsi al ribasso, stimati nell'importo di cui ai commi precedenti del presente articolo.

La stima dell'importo a base di gara è ricavata dalle ore annue indicative, pari a n. 7.149, rapportate al costo orario presunto dei diversi servizi, comprensivo dei costi di personale, dei costi di gestione, degli oneri per la sicurezza a carico dell'impresa e dell'utile di impresa, moltiplicate poi per il biennio di durata del contratto.

Al finanziamento del predetto importo si provvede con risorse stanziato sul bilancio pluriennale 2014-2016 dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa.

Nel caso in cui un'offerta appaia anormalmente bassa, la Stazione appaltante richiederà all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché agli altri elementi di valutazione dell'offerta.

Nella valutazione dell'anomalia la Stazione Appaltante terrà conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture.



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

ART. 8

Specifiche del servizio

Il soggetto aggiudicatario dovrà realizzare i servizi rivolti ai destinatari di cui all'art. 5, secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative, di cui ai successivi artt. 9-11.

La realizzazione delle attività dovrà avvenire in stretto raccordo con l'Ufficio Politiche per l'Immigrazione dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa.

Art. 9

PIANO ACCOGLIENZA E INTERCULTURA NELLE SCUOLE DELL'AREA EMPOLESE VALDELSA

Le attività del Piano Accoglienza e Intercultura nelle scuole comprendono:

- servizio di mediazione linguistico culturale (art. 9.1);
- insegnamento della lingua italiana per gli alunni delle scuole di Fucecchio (art. 9.2);
- coordinamento didattico-pedagogico (art. 9.3);
- supporto alla creazione di un modello di accoglienza negli istituti superiori (art. 9.4);
- formazione del personale docente e non docente (art. 9.5);
- coordinamento tecnico (art. 9.6).

ART. 9.1

Descrizione e modalità di esecuzione del servizio di MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE

Il servizio di mediazione linguistico culturale dovrà svolgersi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado e riguardare, salvo eventuali richieste particolari e urgenti da concordarsi tra le parti di volta in volta, le seguenti lingue:

- Cinese
- Arabo
- Albanese

Il servizio si articolerà nelle seguenti attività:

- *Prestazione su appuntamento*, che consiste nell'affiancamento del personale docente e non docente nei momenti di incontro con le famiglie degli studenti non italofofoni che abbiano necessità di un'assistenza nella comunicazione. Questo servizio viene svolto su richiesta delle istituzioni scolastiche in momenti particolari dell'anno scolastico (feste dell'accoglienza, consegna delle schede di valutazione, ricevimenti generali dei genitori), ma anche in occasioni determinate da particolari esigenze (p.e., predisposizione di Piani Educativi Personalizzati, colloqui singoli tra docenti e famiglie).
- *Realizzazione di sportelli*, secondo calendari stabiliti nel corso dell'anno scolastico nei plessi a maggiore concentrazione di alunni non italofofoni e secondo l'articolazione prevista. Prioritariamente il mediatore linguistico culturale, nello svolgimento della propria funzione durante le ore di sportello, si occuperà di facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia, aiutando a superare le difficoltà ed eventuali ostacoli nella comunicazione faccia a faccia e attuando strategie di risoluzione dei conflitti che potrebbero innescarsi in situazioni complesse. Secondariamente e all'occorrenza sarà impegnato nella traduzione di materiale



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

educativo e informativo, nei contatti telefonici con le famiglie degli studenti non italofoeni per appuntamenti, comunicazioni e quant'altro di pertinenza delle segreterie nella comunicazione con le famiglie. Il mediatore linguistico presente a scuola, svolgerà tutte le attività di supporto al proprio ruolo, anche attraverso la diffusione di informazioni circa la propria funzione tra personale docente e non docente della scuola e le famiglie.

- *Servizio di traduzione degli avvisi e dei documenti e del materiale educativo*, a disposizione dell'alunno, della famiglia e della scuola. Il servizio sarà attivo su richiesta dei singoli Istituti e in base alle esigenze. Le traduzioni, salvo eccezioni, dovranno riguardare testi contenenti informazioni generiche e comunicazioni generali, estendibili anche ad altre scuole, dovranno pertanto essere prive di riferimenti precisi (come date e intestazioni di Istituti ecc.) e dovranno avere la forma del doppio testo in italiano e traduzione in lingua. Trimestralmente, il soggetto affidatario dovrà consegnare, insieme alla relazione trimestrale, tutte le traduzioni effettuate in formato pdf.
- *Formazione in servizio e aggiornamento dei mediatori linguistico culturali*. Nel corso dello svolgimento del servizio, i mediatori impegnati dovranno essere costantemente aggiornati, attraverso incontri formativi e di condivisione delle esperienze.

Ore minime previste nel biennio: n° 1.940.

Sedi del servizio: plessi scolastici dei Comuni di Fucecchio, Cerreto Guidi, Vinci, Capraia e Limite, Montelupo, Empoli, Montespertoli, Castelfiorentino, Gambassi Terme, Montaione, Certaldo; locali del soggetto gestore.

ART. 9.2

Descrizione e modalità di esecuzione del servizio di INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA NELLE SCUOLE DEL COMUNE DI FUCECCHIO

Il servizio si articolerà nelle seguenti attività:

- *Laboratori di L2 nelle scuole del Comune di Fucecchio*. In continuità con le azioni che si sono svolte negli ultimi anni, si richiedono all'aggiudicatario le seguenti attività, rivolte ai minori di origine straniera che frequentano le scuole del Comune di Fucecchio: a) insegnamento dell'italiano L2; b) incontri di programmazione e verifica con il personale docente; c) elaborazione, somministrazione e valutazione dei test di rilevazione delle competenze in italiano L2. Le ore annue previste ammontano a n° 1.330, indicativamente così suddivise:
 - Scuola primaria "G. Carducci": n° 310 ore per le attività di cui ai punti a) e b), n° 130 per l'attività di cui al punto c);
 - Istituto Comprensivo "Montanelli-Petrarca": n° 420 ore per le attività di cui ai punti a) e b), n° 190 per l'attività di cui al punto c);
 - Istituto Statale Superiore "A. Checchi": n° 190 ore per le attività di cui ai punti a) e b), n° 90 per l'attività di cui al punto c).
- *Corsi estivi di lingua italiana per alunni non italofoeni iscritti alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Comune di Fucecchio*. In continuità con i percorsi effettuati negli anni scorsi, si richiede all'aggiudicatario l'organizzazione di corsi estivi di L2 nel mese di luglio e nella prima settimana di settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico. L'intervento comprende le seguenti attività: rilevazione del fabbisogno (n° interessati, preferenze orari), raccolta iscrizioni, pubblicizzazione dei corsi, raccolta delle iscrizioni,



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

organizzazione dei corsi secondo criteri di età e competenza linguistica, realizzazione dei corsi. Le ore annue previste ammontano a n° 220, di cui n° 180 di docenza.

- **Ore minime previste nel biennio: n° 3.100.**
- **Sedi del servizio: plessi scolastici del Comune di Fucecchio.**

ART. 9.3

Descrizione e modalità di esecuzione del servizio di

SUPPORTO DIDATTICO-PEDAGOGICO AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DELL'AREA

Il supporto didattico-pedagogico presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado nel territorio del Circondario Empolese Valdelsa è un'attività strettamente collegata alle varie azioni di accoglienza interculturale svolte dalle scuole, rivolte ai ragazzi di madrelingua non italoфона e agli allievi di seconda generazione, con l'obiettivo comune di garantire il diritto allo studio, ridurre l'insuccesso scolastico e aprire sbocchi professionali e culturali agli studenti non italo-foni attraverso il rafforzamento dell'insegnamento dell'italiano L2, anche tramite un'educazione al rispetto della diversità, all'antirazzismo e con un approccio cooperativo.

Il servizio di supporto didattico-pedagogico consiste nell'attività svolta da personale esperto altamente specializzato sul tema dell'inclusione, dell'integrazione interculturale, dell'accoglienza, della metodologia cooperativa, degli aspetti linguistici dell'apprendimento e insegnamento della lingua italiana come lingua 2. Il personale esperto affiancherà il personale docente, fornendo un supporto tecnico e didattico, con modalità diverse a seconda degli ordini scolastici, così che si verifichi il pieno inserimento degli alunni stranieri nella classe, luogo ricco di interazioni sociali e linguistiche e di attività stimolanti e motivanti, tramite il superamento della tendenza a perpetuare la fase della risposta emergenziale, per arrivare all'assunzione della normalità della presenza di studenti di madrelingua non italiana, con la conseguente elaborazione di risposte strutturate, complesse e permanenti.

L'attività di supporto didattico-pedagogico dovrà essere realizzata con modalità diverse secondo il grado degli istituti scolastici, sulla base delle linee seguenti.

Istituti primari e secondari di primo grado

Il supporto didattico-pedagogico è strettamente collegato alle attività e alle risorse impiegate dalle scuole e che riguardano gli studenti non italo-foni, in particolare, e i gruppi classe, in generale. Si tratta dell'affiancamento al personale docente di personale altamente specializzato sul tema dell'inclusione e dell'integrazione interculturale, per quanto riguarda gli aspetti linguistici, relazionali, metodologici, didattici e pedagogici. Si espleta in:

- incontri con il personale docente coinvolto dalla presenza di studenti non italo-foni e impegnato nella realizzazione dei laboratori di italiano L2; tali incontri sono finalizzati a: composizione di gruppi di apprendimento, verifica delle reali necessità di laboratori L2, per ottimizzare le risorse disponibili delle scuole, programmazione, monitoraggio e verifica del lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico e, se necessario, rilevazione linguistica degli studenti;
- supporto alla documentazione del lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico nelle attività di laboratorio e di classe;
- consulenze specifiche su argomenti, temi o casi specifici e, in particolare, nelle situazioni di inserimento di studenti in corso d'anno, potenziando le attività didattiche interculturali e ludico-cooperative delle insegnate in classe;



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

- affiancamento di eventuali gruppi di lavoro attivi e presenti nella scuola e/o sostegno alla creazione di gruppi di lavoro e commissioni tematiche, con l'obiettivo di promuovere e sviluppare metodologie di insegnamento innovative;
- monitoraggio dell'applicazione dei protocolli di accoglienza degli studenti non italofoni, adottati dalle scuole di base dell'Area;
- incontri periodici con le figure strumentali per l'intercultura delle zone Empolese e Valdelsa, per condividere il lavoro svolto nelle diverse scuole e per confrontarsi e scambiarsi buone prassi.

Il supporto didattico-pedagogico dovrà esser svolto da personale altamente qualificato, garante di una visione d'insieme della situazione nelle singole scuole e nella zona nel suo complesso, disponibile in ogni momento nei confronti degli organi di programmazione territoriale (p.e., Conferenza Zonale per l'Istruzione), delle amministrazioni coinvolte, nonché della Stazione appaltante.

Istituti secondari di secondo grado

Nei precedenti anni scolastici, sono stati promossi incontri tra gli insegnanti referenti delle scuole superiori per elaborare un protocollo di accoglienza unico e monitorarne l'applicazione. Il servizio richiesto consiste nel fornire un supporto qualificato, rappresentato da un esperto in materia di accoglienza e intercultura, che coordini tali incontri, con l'obiettivo della completa applicazione del protocollo, condividendo prassi e metodologie di intervento in atto nei singoli istituti.

Il servizio è finalizzato alla condivisione di linguaggi e all'individuazione di linee guida per l'accoglienza degli studenti non italofoni, le più omogenee possibili in tutti gli Istituti dell'Area, salvaguardando allo stesso tempo i percorsi messi in atto nel corso degli anni dalle singole scuole. Questa attività dovrà coinvolgere gli istituti scolastici e dovrà aprirsi a sperimentazioni che promuovano la partecipazione attiva degli studenti ai processi di accoglienza e integrazione. Sulla base delle esigenze rilevate negli incontri con i referenti intercultura delle scuole superiori, l'esperto potrà occuparsi di:

- facilitare il lavoro delle insegnanti, al fine di potenziare percorsi inclusivi, ridurre l'insuccesso scolastico, migliorare l'efficacia dell'insegnamento dell'italiano L2, facilitare la comprensione di singole materie scolastiche ecc.;
- fornire consulenze specifiche su argomenti, temi o casi particolari, soprattutto nelle situazioni di inserimento di studenti in corso d'anno, potenziando le attività didattiche interculturali delle insegnati in classe;
- dare sostegno a gruppi di lavoro e commissioni tematiche attive e presenti nella scuola o promuoverne la creazione, con l'obiettivo di sviluppare metodologie d'insegnamento innovative nelle varie tematiche;
- monitorare l'applicazione dei protocolli di accoglienza degli studenti non italofoni, adottati dalle scuole di base dell'Area;
- promuovere incontri periodici con le figure strumentali per l'intercultura delle zone Empolese e Valdelsa per condividere il lavoro svolto nelle diverse scuole e per confrontarsi e scambiarsi buone prassi.

Ore minime previste nel biennio: n° 760.

Sedi del servizio: Istituti scolastici del territorio; locali del soggetto gestore.



ART. 9.4

Descrizione e modalità di esecuzione del servizio di FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Il servizio di formazione si collega direttamente alle attività svolte in classe e nei gruppi di apprendimento dell'italiano L2, estendendosi a tutti gli aspetti che riguardano l'intercultura e l'accoglienza nelle scuole.

Si tratta quindi di:

- effettuare una rilevazione dei bisogni formativi all'interno delle scuole;
- organizzare gruppi di lavoro di insegnanti su tematiche di interesse, approfondendo e/o diffondendo esperienze formative o sperimentazioni didattiche svolte negli anni precedenti;
- verificare l'opportunità di dare continuità alle sperimentazioni svolte negli anni scolastici precedenti (p.e., elaborazione Piani Educativi Personalizzati; tutoring commissioni accoglienza; formazione del personale ATA sulla mediazione linguistico culturale).

Ore minime previste nel biennio: n° 300.

Sedi del servizio: plessi scolastici dei Comuni di Fucecchio, Cerreto Guidi, Vinci, Capraia e Limite, Montelupo, Empoli, Montespertoli, Castelfiorentino, Gambassi Terme, Montaione, Certaldo.

ART. 9.5

Descrizione e modalità di esecuzione del servizio di COORDINAMENTO TECNICO DELLE ATTIVITA' E DEI GRUPPI DI LAVORO

Il gestore dovrà assicurare il coordinamento di tutte le azioni necessarie per la realizzazione delle attività, consistente nei seguenti compiti: rilevazione dei bisogni dei docenti/del personale degli istituti/delle famiglie/degli studenti; promozione dei servizi e realizzazione di campagne informative; creazione di un archivio dei documenti-modelli tradotti; comunicazione e informazioni con utenza e/o operatori; diffusione dei risultati. Dovrà, inoltre, fornire un supporto metodologico che garantisca il raggiungimento degli appropriati standard qualitativi delle azioni erogate in tutte le scuole del territorio; organizzare e fornire i dati di monitoraggio; gestire i calendari degli incontri e l'agenda degli appuntamenti, lo scambio delle comunicazioni e dei materiali da tradurre tra istituti scolastici e mediatici.

I consulenti, gli operatori dei vari servizi descritti nei precedenti articoli si configurano come un'equipe di professionisti, un gruppo di lavoro che ragiona insieme, si confronta sulle singole situazioni ed è in grado di integrare competenze e professionalità diverse. Il coordinatore tecnico svolge un'attività di accompagnamento organizzativo, di supervisione del singolo servizio o di aree di lavoro che hanno bisogno di facilitazione e confronto sui temi e le metodologie del proprio operato.

L'attività del coordinatore d'equipe consiste in:

- Supervisione metodologica: il coordinatore accompagna l'equipe in percorsi di programmazione e verifica delle attività dei vari servizi, supporta i professionisti e gli operatori nelle relazioni con le scuole e nell'organizzazione degli incontri, provvede alla verifica dei progetti in corso, alla valutazione di quelli conclusi, alla condivisione e revisione di strumenti e metodologie di lavoro, alla co-progettazione di attività di promozione e di momenti di formazione/aggiornamento; il supporto metodologico e organizzativo, infine, è finalizzato ad assicurare uniformità negli standard qualitativi delle azioni erogate in tutte le Istituzioni scolastiche del territorio.



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

- Programmazione e partecipazione a:
 - riunioni di lavoro dell'equipe;
 - riunioni con i referenti scolastici, quali momenti di confronto e approfondimento riguardo alle tematiche emerse nel corso della realizzazione delle attività, al fine di programmare gli interventi;
 - riunioni con l'Ufficio delle Politiche per l'immigrazione per verificare lo stato di avanzamento delle attività, valutare l'andamento dei servizi, illustrare report quantitativi e qualitativi semestrali ed eventuali dossier che potranno essere utilizzati anche per rimodulare gli interventi e/o sperimentarne dei nuovi.
- Monitoraggio e valutazione: il coordinatore raccoglie tutti i dati disponibili per il monitoraggio del servizio e li organizza in modo organico nella relazione semestrale da consegnare alla Stazione appaltante; partecipa inoltre agli incontri con le referenti intercultura delle scuole per acquisire elementi di conoscenza delle attività e individuare eventuali punti di forza e /o di debolezza; dopo il confronto con gli esperti, consegna a dicembre e a marzo di ogni anno un report alla stazione appaltante con il quadro delle ore di italiano L2 necessarie alle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Ore minime previste nel biennio: n° 1.000.

Sedi del servizio: Istituti scolastici del territorio; locali del soggetto gestore.

ART. 10

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIALE DEI CITTADINI MIGRANTI ADULTI

Il servizio di accoglienza e inclusione sociale dei cittadini migranti adulti comprende le seguenti attività:

- corsi di italiano per cittadini stranieri adulti (art. 10.1);
- servizio di interpretariato/mediazione linguistico culturale (art. 10.2);
- coordinamento tecnico (art. 10.3).

ART. 10.1

Descrizione e modalità di esecuzione del servizio CORSI DI ITALIANO PER CITTADINI STRANIERI ADULTI

Il servizio consiste nella realizzazione di corsi gratuiti di lingua italiana (L2) per cittadini stranieri adulti su tutto il territorio dell'Empolese Valdelsa. Nella programmazione e nella predisposizione dei calendari dei singoli corsi è fondamentale che si tenga conto della specificità della popolazione straniera presente nei singoli Comuni, nonché dei relativi bisogni specifici, didattici, pratici e organizzativi, in modo da favorire e facilitare la partecipazione di ogni categoria di cittadini stranieri.

La programmazione e l'organizzazione dei corsi, inoltre, devono essere effettuate tenendo conto dei seguenti elementi:

- promozione dei corsi su tutto il territorio dell'Unione dei Comuni;
- organizzazione dei corsi su base territoriale (comunale o sovracomunale), compatibilmente con la consistenza minima di ciascun corso, che viene individuata indicativamente in n° 10 partecipanti;
- durata di ciascun corso che tenga conto di un numero congruo di ore (indicativamente n. 40), sotto il quale il corso perde di efficacia;



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

- modulazione dei corsi per livelli di apprendimento.

Per l'espletamento del servizio, si richiede di:

- realizzare la campagna pubblicitaria e informativa;
- predisporre il piano e il calendario dei corsi;
- raccogliere le iscrizioni e attivare i corsi;
- garantire opportune attività di accompagnamento, qualora siano necessarie, quali il servizio di baby-sitting, di mediazione linguistico culturale, di orientamento ai servizi e alle pratiche per l'immigrazione ecc.

I docenti dei corsi nonché gli altri operatori dovranno possedere titoli idonei ed esperienza comprovata nell'attività di riferimento.

Per gli orari, i calendari, i contenuti formativi e didattici, il soggetto gestore si coordinerà con l'Ufficio Politiche per l'immigrazione dell'Unione dei Comuni. Il gestore, nella sua autonomia organizzativa, predisporrà l'attivazione dei corsi, tenendo conto anche delle indicazioni della Stazione appaltante.

Le sedi per i corsi verranno individuate e messe a disposizione dall'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa.

Ore minime previste nel biennio: n° 1.500.

Sedi del servizio: Comuni dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa.

ART. 10.2

Descrizione e modalità di esecuzione del servizio di INTERPRETARIATO/MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE

Il servizio consiste nell'organizzazione degli interventi di interpretariato/mediazione linguistico culturale e traduzione documenti nei Comuni dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa. E' finalizzato a favorire lo scambio e l'accoglienza dei cittadini stranieri e facilitarne l'accesso ai servizi comunali.

Il servizio prevede le seguenti attività:

- affiancamento dei mediatori/interpreti agli operatori degli sportelli per le pratiche e i documenti a cittadini stranieri, localizzati nei Comuni di Empoli, Castelfiorentino e Fucecchio, ma rivolti a tutti i cittadini residenti sul territorio dell'Unione;
- gestione degli appuntamenti richiesti in base alle esigenze;
- gestione dei calendari e degli incontri;
- traduzione di documenti e materiale informativo richiesto dai Comuni.

Le prestazioni richieste consistono nella realizzazione di interventi in presenza, per un totale di complessive n° 1.000 ore annue, così suddivise:

- presenza fissa presso le sedi comunali: n° 650 ore;
- appuntamenti e traduzioni: n° 100 ore.

Sono, inoltre, a carico del soggetto gestore l'organizzazione delle modalità operative per l'evasione delle richieste di intervento, la gestione delle sostituzioni, il monitoraggio dell'utenza e dell'andamento del servizio, la creazione di una banca dati per il materiale tradotto via via raccolto, nonché le attività di segreteria e la campagna informativa per far conoscere il servizio.



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

Il servizio di interpretariato/mediazione linguistico culturale necessita principalmente delle lingue cinese, arabo e albanese, ma potranno essere richieste all'occorrenza lingue diverse.

Ore minime previste nel biennio: n° 1.500.

Sedi del servizio: Comuni dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa.

ART. 10.3

Descrizione e modalità di esecuzione del servizio di

COORDINAMENTO TECNICO DELLE ATTIVITA' E DEI GRUPPI DI LAVORO

Gli operatori che si occupano del servizio di interpretariato, i docenti e le figure di supporto nei corsi di italiano si configurano come gruppi di lavoro che si confrontano sulle singole situazioni e sono in grado di integrare competenze e professionalità diverse. Il coordinatore dei servizi svolge un'attività d'accompagnamento organizzativo, di supervisione del singolo servizio o di aree di lavoro che hanno bisogno di facilitazione e confronto sui temi e le metodologie del proprio operato. Il coordinatore si occuperà di tutte le azioni necessarie per la realizzazione attività, ossia: rilevazione dei bisogni dell'utenza, pubblicizzazione e promozione dei servizi, reperimento e organizzazione sedi, gestione agende e calendari, creazione di un archivio dei documenti-modelli tradotti, comunicazione e informazioni con utenza e/o operatori, ecc.

Attività del coordinatore d'equipe:

- Supervisione metodologica: il coordinatore accompagna tutti i professionisti dei servizi (interpreti, mediatori, ecc.) in percorsi di programmazione e verifica delle attività dai vari servizi, provvede alla verifica dei progetti in corso, alla valutazione di quelli conclusi, alla condivisione e revisione di strumenti e metodologie di lavoro, alla co-progettazione di attività di promozione e di momenti di formazione/aggiornamento; il supporto metodologico e organizzativo, infine, è finalizzato ad assicurare uniformità negli standard qualitativi delle azioni erogate in tutti i servizi del territorio;
- Programmazione e partecipazione a:
 - riunioni di lavoro dei docenti, delle mediatrici - interpreti;
 - riunioni con l'Ufficio delle Politiche per l'immigrazione per verificare lo stato di avanzamento delle attività, valutare l'andamento dei servizi, illustrare report quantitativi e qualitativi semestrali ed eventuali dossier, che potranno essere utilizzati anche per rimodulare gli interventi e/o sperimentarne dei nuovi;
 - riunioni con i referenti comunali quali momenti di confronto e monitoraggio dell'andamento dei servizi;
- Monitoraggio e valutazione: il coordinatore ha la responsabilità del monitoraggio di attività e servizi, attraverso la predisposizione di strumenti di rilevazione della qualità e dell'efficacia dei servizi stessi, disponibili per eventuali valutazioni da parte della stazione appaltante in merito a cambiamenti, migliorie e/o ottimizzazioni dei servizi; i dati raccolti nei monitoraggi dovranno essere organizzati in forma di report semestrale da condividere con l'Ufficio Politiche per l'immigrazione e con i referenti tecnici e gli amministratori del territorio.

Ore minime previste nel biennio: n° 600.

Sedi del servizio: locali del soggetto affidatario.



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

ART. 11

SUPPORTO TECNICO E METODOLOGICO ALL'UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

Il servizio prevede il supporto tecnico-metodologico all'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e alla Conferenza Zonale dell'Istruzione di Empoli, finalizzato allo studio, ricerca e progettazione sui temi dell'immigrazione, dell'intercultura, dell'accoglienza scolastica e dei diritti di cittadinanza.

Il servizio dovrà essere svolto da personale esperto nella tematiche in oggetto. I suoi ambiti sono:

- promozione del riconoscimento di pieni diritti di cittadinanza dei migranti presenti sul territorio, così da favorire i processi di acquisizione di soggettività civile e da garantire l'accoglienza e l'effettiva integrazione sociale, culturale e lavorativa;
- promozione dell'integrazione orizzontale delle politiche di cittadinanza, nell'ottica della parità di trattamento e del superamento degli ostacoli che limitano o impediscono l'accesso ai servizi e il godimento dei diritti;
- sviluppo di adeguate politiche di contrasto delle discriminazioni, mediante strumenti di rilevazione del grado di inserimento dei cittadini migranti;
- ricerca di percorsi e strumenti innovativi per rispondere ai bisogni della popolazione immigrata;
- attivazione del confronto su procedure e strumenti di lavoro degli uffici comunali, delle scuole, anche per singole aree, per la diffusione di competenze amministrative e legali necessarie per dare una risposta unitaria e uniforme nel territorio;
- attivazione di focus di ascolto e promozione di momenti formativi rivolti agli Amministratori degli Enti Locali e agli operatori delle diverse Istituzioni, volti alla conoscenza degli aspetti giuridici e sociali collegati ai processi migratori, per ostacolare la produzione di immaginari stereotipati, favorire il rapporto tra migranti e istituzioni di riferimento, qualificare le risposte dei servizi alle mutevoli domande della popolazione;
- supporto alla rete degli sportelli informativi collocati presso le Amministrazioni comunali che svolgono compiti di assistenza ai cittadini stranieri nella preparazione delle pratiche di soggiorno;
- partecipazione ai tavoli di coordinamento esistenti sul territorio in materia di immigrazione (p.e., Consiglio Territoriale per l'Immigrazione di Firenze, promosso dalla Prefettura), anche al fine di proporre alla Giunta dell'Unione la stipulazione di accordi o intese con gli enti interessati;
- programmazione delle attività sulla base delle necessità evidenziate nell'attuazione delle attività del Piano Accoglienza e Intercultura nelle scuole dell'Area e dei Servizi di accoglienza e inclusione sociale dei cittadini migranti adulti, tenendo conto anche delle specificità di ogni parte del territorio;
- elaborazione di strategie di accoglienza o servizi di inclusione per il prossimo futuro;
- ricerca e analisi di bandi e opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale ed europeo e/o presso Fondazioni pubbliche o private sulle tematiche legate all'immigrazione, da sottoporre all'ente appaltante;
- elaborazione e stesura di progetti.

Compreso in questo servizio, è di rilevante importanza:

Elaborazione dei dati statistici e dei grafici sulla popolazione

Si tratta di procedere alla raccolta dei dati, secondo schede e moduli da predisporre a cura dell'aggiudicatario, per la rilevazione dei dati demografici, anagrafici e dell'ISTAT (modello P3,



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

STRASA), rielaborandoli in tabelle e grafici che fotografino la situazione dei cittadini stranieri provenienti da paesi poveri sul territorio dell'Empolese Valdelsa.

I dati riguarderanno i cittadini stranieri che, già dotati di un permesso di soggiorno, abbiano ottenuto la residenza negli 11 Comuni dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa). L'ISTAT, la Caritas Diocesana di Roma, l'ISMU di Milano e il Ministero degli Interni hanno, negli ultimi anni, indicato questo tipo di rilevamento come il più efficace per rendersi davvero conto dell'insediamento dei migranti nel territorio, indispensabile per comprendere il fenomeno e strutturare interventi e politiche per governarlo. Sono infatti informazioni preziose quelle relative ai minori, all'età, al genere, all'incremento e alle serie storiche, alla distribuzione capillare nel territorio (Comune per Comune), ai dati sulle acquisizioni di cittadinanza, i matrimoni misti, le nascite ecc.

I grafici e le tabelle dovranno essere suddivise in macro aree che indaghino e analizzino i dati riguardanti l'insieme dell'Unione dei Comuni, i singoli Comuni che ne fanno parte, le singole nazionalità più presenti sul territorio.

Il servizio sarà così articolato:

- predisposizione della schede di rilevazione e dei modelli per la richiesta dei dati;
- invio delle richieste a tutti gli uffici demografici e/o CED degli 11 Comuni;
- raccolta dei dati;
- rielaborazione dei dati annuali;
- elaborazione in tabelle e grafici di dati;
- diffusione dei risultati e delle rielaborazioni;
- pubblicazione e consegna del materiale all'ente.

Ore minime previste nel biennio: n° 2.100.

Sedi del servizio: locali del soggetto affidatario.

ART. 12

Piano operativo e condizioni di espletamento delle attività

Il Piano operativo è il documento nel quale sono definite nel dettaglio le attività, con i tempi e i modi di realizzazione. Il Piano operativo dovrà essere conforme al progetto didattico-scientifico e organizzativo presentato in sede di gara ed essere consegnato alla Stazione appaltante nei seguenti termini:

- entro 30 giorni dalla stipula del contratto (la cui data è prevista presumibilmente entro il 30 settembre 2014) per le attività del Piano accoglienza e intercultura nelle scuole, di cui all'art. 9;
- entro 60 giorni dalla stipula del contratto per i servizi di accoglienza e inclusione sociale dei cittadini migranti adulti, di cui all'art. 10, e per i servizi di supporto tecnico e metodologico, di cui all'art. 11.

L'ente appaltante si riserva di concordare modifiche e/o integrazioni al Piano operativo durante lo svolgimento del presente appalto e, in particolare, al termine della prima annualità.

La natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba operare in stretto raccordo con l'Amministrazione appaltante. Il soggetto aggiudicatario dovrà, quindi, essere disponibile a incontri e momenti di raccordo e coordinamento con l'Ufficio Politiche per l'immigrazione, nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione dei servizi. A seguito di tali incontri potranno essere determinate eventuali variazioni alle modalità di attuazione dei servizi, che saranno apportate in modo congiunto tra il soggetto aggiudicatario e l'Unione dei Comuni.



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

Eventuali variazioni richieste dall'aggiudicatario potranno essere rese effettive previa autorizzazione dell'Unione dei Comuni.

Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro corrisponda al livello di qualificazione professionale attestato in sede di gara e che essa rimanga invariata nel corso dell'esecuzione del contratto. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione. Pertanto, qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire temporaneamente e/o definitivamente uno o più componenti del gruppo di lavoro, questi dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e fornendo il curriculum dei componenti che intende proporre, i quali dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti (curriculum vitae, attestati, titoli di studio, esperienze di lavoro certificate). In caso di sostituzione e/o inserimento di nuovi operatori, l'inserimento nella struttura e la necessaria formazione spetteranno al soggetto aggiudicatario.

L'inosservanza di tale prescrizione potrà dare luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 13 dello schema di contratto e, in caso di gravi inadempienze, alla risoluzione del contratto, come previsto dall'art. 15 dello schema di contratto.

Il soggetto aggiudicatario deve garantire che il personale impiegato in tutte le attività si astenga dall'intraprendere o proseguire qualsiasi attività professionale che crei conflitto o interferisca con la svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto, in conformità e in ossequio ai principi di buon andamento e imparzialità.

La direzione e il coordinamento delle singole attività sarà svolta direttamente dal soggetto aggiudicatario in stretto raccordo con i referenti-figure strumentali per l'intercultura nelle scuole e l'Ufficio Politiche per l'immigrazione dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa. Tutte le attività debbono essere svolte secondo modalità concordate preventivamente con la committenza.

Si precisa, inoltre, che, qualora durante lo svolgersi del servizio si dovessero rilevare negligenze o divergenze tali da pregiudicare il buon andamento delle attività e l'immagine dell'Amministrazione, l'Unione dei Comuni potrà fare richiesta di trasferimento e/o di sostituzione degli operatori. Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla richiesta dell'Unione.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

Inoltre il soggetto aggiudicatario s'impegna ad applicare le disposizioni in materia di sicurezza e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", sollevando l'Unione dei Comuni da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta.

Il soggetto aggiudicatario, onde assicurare la completezza del servizio, si impegna inoltre a:



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

- raccogliere ed elaborare i dati richiesti dall'Amministrazione o da altri soggetti incaricati, a vario titolo, dello svolgimento di azioni di monitoraggio (fisico, finanziario, procedurale);
- utilizzare gli strumenti di monitoraggio appositamente predisposti;
- rilevare l'efficacia delle attività svolte ai fini della loro correzione e miglioramento.

A norma di quanto previsto dall'art 6 comma 1 L. n. 123 del 03/08/2007, il personale incaricato dell'espletamento del servizio dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. La tessera dovrà essere esibita da ciascun lavoratore durante l'orario di lavoro.

I datori di lavoro devono essere in regola con gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Inoltre gli stessi datori devono:

- rispettare tutte le normative vigenti in materia di lavoro e di igiene e sicurezza;
- rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti sia per l'attività propria che in relazione alle informazioni sui luoghi di lavoro in cui si svolgono i servizi, ricevute dal Committente e/o dai datori di lavoro dei suddetti luoghi;
- comunicare al Committente il nominativo del referente e della persona responsabile della sicurezza del personale presente sul luogo di lavoro ed alla quale il Committente possa rivolgersi per i problemi inerenti la sicurezza e l'igiene del lavoro e non solo;
- controllare che il proprio personale abbia comportamento corretto e che non arrechi danno a colleghi o intralcio al regolare svolgimento del servizio.

Alla conclusione delle attività previste dal capitolato si richiede comunicazione di chiusura corredata da una relazione attestante il regolare adempimento degli impegni previsti.

ART. 13

Attività di monitoraggio e controllo

La stazione appaltante, allo scopo di accertarsi del diligente e puntuale svolgimento del servizio, si riserva il diritto di compiere ogni controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio del livello qualitativo dei servizi affidati e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti.

Il gestore, in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, garantisce il regolare flusso di informazioni all'Amministrazione appaltante con carattere di:

- a) continuità nella rilevazione di flussi di informazione sulla gestione dei servizi;
- b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati, mediante relazione semestrale sull'andamento dei servizi, che tenga conto delle attività erogate divise per target di utenza e tipologia di intervento;
- c) occasionalità, con acquisizione da parte dell'Amministrazione appaltante, a seguito di segnalazioni o reclami ricevuti da servizi dell'Unione dei Comuni o da utenti privati, dei dati richiesti, che dovranno essere forniti dal gestore entro gg. 3 dalla ricezione della richiesta.

L'Amministrazione può attivare, con la collaborazione del gestore, verifiche funzionali sul servizio, al fine di accertare l'impatto sul contesto di riferimento.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi. Il gestore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente capitolato, l'erogazione dei servizi a quanto eventualmente richiesto.



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

Il monitoraggio dovrà contenere elementi qualitativi e quantitativi che saranno utilizzati per la programmazione futura dei servizi e per la rimodulazione degli stessi.

ART. 14

Subappalto

Avuto riguardo alla natura del servizio, non è ammesso il subappalto, ai sensi dell'art 27, comma 3 del D. lgs 163/2006.

ART. 15

Proprietà dei prodotti di natura intellettuale, materiali didattici e promozionali

Tutti gli elaborati prodotti durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, che ne acquisisce anche i diritti esclusivi di utilizzazione economica. Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

Relativamente ai materiali software:

- a) l'Unione dei Comuni è proprietario e titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica, secondo quanto previsto dalla Legge n. 633/1941, di tutto il software sviluppato ex novo dall'aggiudicatario;
- b) i software già sviluppati da terzi o dall'aggiudicatario e forniti da quest'ultimo per le attività oggetto dell'appalto devono essere corredati da una licenza d'uso (o altra autorizzazione comunque denominata) a tempo indeterminato o a tempo determinato con scadenza successiva al 30.09.2017, rilasciata dal produttore o dal rivenditore in data antecedente al loro primo utilizzo per le attività oggetto dell'appalto, finalizzata a tenere indenne il Circondario da ogni futura richiesta da parte del soggetto che ha rilasciato la licenza d'uso;
- c) i software già sviluppati da terzi o dall'aggiudicatario, oggetto di ulteriore attività di sviluppo da parte di quest'ultimo per le attività oggetto dell'appalto, dovranno essere corredati da una licenza d'uso per la parte preesistente secondo le modalità indicate alla lettera b) del presente articolo, mentre per la parte sviluppata ex novo dall'aggiudicatario seguiranno il regime di cui alla lettera a) del presente articolo.

ART. 16

Aumento o diminuzione della prestazione

Qualora ne ricorrano i presupposti, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'eventuale aumento o diminuzione della prestazione, nel limite di un quinto dell'importo di cui all'art. 7.

ART. 17

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, in qualità di titolare, nominerà l'aggiudicatario Responsabile del trattamento dei dati personali, e in particolare di quelli di cui al D.Lgs. n. 196/2003, a garanzia che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui l'aggiudicatario verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.



UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE - CASTELFIORENTINO - CERRETO GUIDI - CERTALDO
EMPOLI - FUCECCHIO - GAMBASSI TERME - MONTAIONE - MONTELUPO FIORENTINO
MONTEPERTOLI - VINCI

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario a eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

L'aggiudicatario, in quanto Responsabile esterno, sarà altresì tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003.

In particolare dovrà impegnarsi a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte a eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 31 del D.Lgs. n. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. n. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e trasmettere, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario, al titolare Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate.

ART. 18

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva n. 2004/18/CE, al D.Lgs. n. 163/2006, alla L.R. n. 38/2007 e alle altre disposizioni vigenti in materia, come richiamate all'art. 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Empoli, lì 18 luglio 2014

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE ABITATIVE
E PER L'IMMIGRAZIONE**

(Dott.ssa Rita Ciardelli)